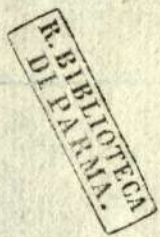


Roma 27 Luglio 1791.



Amico mio Steno.

Il Corriere di Spagna arriva anticipato, e mi porta la di Lei Lettera di 21 corrente con una notizia, che mi ha veramente funestato, ed è la nomina alla Carica di Castellano di Codesta Fortezza. Questo è un colpo mortale per il nostro Rizzonico, il quale con ragione si lusingava di che il Sig. Intendente avrebbe tenuto in Sospeso questo, e li altri impieghi del Conte finò che arrivasse la tanto promessa raccomandazione Papale. Il Conte che pransa ogni giorno da me pare ch'ignori questo colpo, poichè non me ne ha detta parola, ed io non ho voluto anticipargli una cosa che deve ridurlo alla disperazione; nè manco ho voluto dirgli che avevo ricevuto Lettera di Lei per non insospettirlo, facendogliene un mistero. In Somma io stesso mi trovo nel maggiore imbarazzo, e compromesso con Lui, e con tutti due i

Sovrani, e non so' che partito prendere.

Ho letto il manifesto che lei progetta, e ci avrei qualche cosa da dire, ma bisogna poterne parlare con Rezzonico a mente Serena. a bon conto mi spiace il tenue prezzo, che lei conta di mettere alle opere, perchè se lei stesso comincia per stimarle poco, gli altri avranno diritto di far lo stesso. ma su tutto ciò parleremo.

Venendo poi all'orazio, dico che io volentieri prenderei tutta l'edizione intera, e non so' se batterebbe per l'impegno Contratti, ma son ben lontano di farlo, e mi contenterò di poter soddisfare i principali amici, lasciando che Lei disponga al suo arbitrio del Resto dell'edizione, essendo ben giusto, che Lei, che n'è l'autore, ed il creatore ne abbia tutta la gloria, e l'utile possibile di un

Capo di opera, che si deve tutto al suo ingegno. Mi
pare dunque, che Lei mi può riservare due de' quattro
esemplari in carta-peccora, mezza dozzina in carta d'
Annonci ben legati, Lussuosa esemplari di carta
Comune, e tutto ciò me lo manderà Lei il più presto
possibile in una o più mandate per li Vetturali ordi-
narij. Per Spagna avrò bisogno di alcuni più esempla-
ri. Uno in carta d'Annonci ben legato per il Rè, ed
una dozzina delli ordinarij per alcuni amici, e quan-
do Saranno pronti io dirò a Lei come ha da diriggere
a Barcelona. Spero che questo numero mi basterà,
e se no ricorrerò di nuovo a Lei. Bisogna che l'uno,
e l'altro facciano un poco i difficili ad accordar quest'
opera. Tutto l'importo della Spesa lo domanderà Lei

al Sig.^r Lilliani, che la soddisfara' à vista, e la prego
di non ritardare questa diligenza. Se oggi mi portano
li fogli del Virgilio gli accluderò con questa.
La mia Salute va' lentamente migliorando, e si acquistano
un poco le forze. Lettereno mi ha scritto, che aveva
ricevuto il suo esemplare, per il quale era andato
aperta a Parma, e n'è matto di contento. Lei si conservi
e mi creda Sempre suo vero amico e Serv.^{te}

Paras

